

Provincia di Reggio Emilia
Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura
Confindustria di Reggio Emilia
CONFAPI di Reggio Emilia
Confcommercio di Reggio Emilia
Confesercenti di Reggio Emilia
Legacoop di Reggio Emilia
Confcooperative di Reggio Emilia
CNA di Reggio Emilia
Confartigianato di Reggio Emilia
CGIL Reggio Emilia
CISL Reggio Emilia
UIL Reggio Emilia
Direzione provinciale del lavoro di Reggio Emilia
Banca di Cavola e Sassuolo
Banca Reggiana
Cassa Padana
Unicredit Banca S.p.A.
Cariparma S.p.A.
Banca popolare di Verona – San Geminiano e San Prospero
Banca popolare dell'Emilia Romagna
Banca Monte dei Paschi di Siena
CREDEM

PROTOCOLLO DI INTESA
ANTICIPAZIONE SOCIALE
PER IL SOSTEGNO AI LAVORATORI
ED ALLE IMPRESE
NELLE SITUAZIONI DI CRISI

19 Febbraio 2010

Il giorno 19 del mese di Febbraio 2010, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia,
Palazzo Allende – Reggio Emilia

TRA

Provincia di Reggio Emilia, rappresentata dalla presidente Sonia Masini;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, rappresentata dal
vicepresidente Francesco Fontanili

Confindustria RE, rappresentata dal presidente Gianni Borghi

CONFAPI PMI di RE, rappresentata dalla presidente Cristina Carbognani

Confcommercio di RE, rappresentata dal direttore Pierpaolo Occhiali

Confesercenti di RE, rappresentata dal direttore Roger Ganassi

Legacoop di RE, rappresentata dal responsabile Ufficio relazioni industriali sig. Lorenzo
Giberti

Confcooperative di RE, rappresentata dal responsabile Settore lavoro e servizi Mario
Lucenti

CNA di RE, rappresentata dal responsabile Dipartimento politiche economiche, sindacali e
sociali Fabrizio Ferrarini

Confartigianato di RE, rappresentata dal vicesegretario provinciale Giuseppe Pancioli

CGIL di Reggio Emilia, rappresentata dal dott. Matteo Alberini

CISL di Reggio Emilia, rappresentata dal dott. Michele Del Fabbro

UIL di Reggio Emilia, rappresentata dal dott. Luigi Angeletti

Direzione Provinciale del lavoro, rappresentata dalla dott.ssa Angela Calìo Marincola Sculco

Banca di Cavola e Sassuolo, rappresentata dal dott. Guido Tamelli

Banca Reggiana, rappresentata dal dott. Carlo Rodolfi

Cassa Padana, rappresentata dalla dott.ssa Claudia Portanti

Unicredit Banca S.p.A., rappresentata dai dott. Paolo Paterlini e Pier Luigi Pellinghelli

Cariparma S.p.A., rappresentata dal dott. Carlo Giuseppe Guardalben

Banca popolare di Verona – San Geminiano e San Prospero, rappresentata dal dott.
Andrea Manzotti

Banca popolare dell'Emilia Romagna, rappresentata dal dott. Antonio Rosignoli

Banca Monte dei Paschi di Siena, rappresentata dal dott. Antonio Bertaccini

CREDEM, rappresentato dal dott. Paolo Zavatti

Premesso che:

- a causa del perdurare della situazione economica particolarmente difficile che sta interessando anche la nostra provincia, le imprese interessate da interventi di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) non sono in grado, in alcuni casi, di anticiparne il trattamento ai lavoratori;
- per le procedure previste dalla vigente normativa, le erogazioni ai lavoratori dei trattamenti di CIGS da parte dell'INPS avvengono con tempistiche che, in caso di mancata anticipazione da parte dell'impresa, possono comportare serie difficoltà economiche per i lavoratori e per le loro famiglie;
- è stata, pertanto, studiata e attuata nei mesi scorsi la possibilità di intervenire con forme di anticipazione del trattamento economico che il lavoratore vanta nei confronti dell'INPS da parte delle banche;
- nell'ambito del presente Protocollo di intesa i termini "Banca" o "Banche" devono intendersi riferiti agli istituti di credito sopra identificati nonché alle banche che successivamente aderiranno all'accordo ai sensi del successivo punto 13;
- a tale riguardo, è stata riscontrata la disponibilità delle banche ad anticipare ai lavoratori la somma che gli stessi riceveranno dall'INPS come trattamento di CIGS, così come già positivamente sperimentato nei mesi precedenti;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti firmatarie convengono quanto segue:

1. le situazioni di crisi rispetto alle quali è operativo il presente accordo sono riferite ad aziende, ubicate nel territorio provinciale e con posizione aziendale presso sedi INPS della provincia di Reggio Emilia, che dovranno essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - a. avere presentato, a decorrere dal 01/12/2008 domanda di C.I.G.S., ai sensi della L. 23 luglio 1991, n. 223 e successive modificazioni ed integrazioni, per crisi aziendale o cessazione o per sottoposizione a procedure concorsuali o per riorganizzazione o ristrutturazione e, versando nelle condizioni di crisi finanziaria e di liquidità aziendale, secondo quanto verificabile dalla Direzione

- Provinciale del Lavoro competente, anche in sede di accordo sindacale, devono avere richiesto - o si sono impegnate con la parte sindacale a richiedere - il pagamento diretto ai lavoratori, da parte dell'INPS, del trattamento di integrazione salariale;
- b. aver sottoscritto con le rappresentanze sindacali, un accordo finalizzato alla riduzione concordata dell'orario di lavoro per evitare il licenziamento dei lavoratori ritenuti in esubero, attraverso la stipula di un contratto di solidarietà "difensivo" previsto dall'art.1, comma 1 della L.863/84 e successive modificazioni e integrazioni, in situazione di assoggettamento a procedura concorsuale o di cessazione di attività e comunque in tutti i casi previsti dalla normativa vigente che permettono, anche in sede di accordo sindacale, di richiedere il pagamento diretto ai lavoratori, da parte dell'INPS, del trattamento di integrazione salariale;
 - c. avere presentato domanda di C.I.G.S. o di CIGS/mobilità in deroga, secondo quanto previsto dalle normative regionali;
2. il lavoratore riceverà dalla propria impresa o dal titolare delle procedure concorsuali, unitamente al proprio cedolino paga, corrispondente all'esatto importo richiesto all'INPS, una lettera che attesti la richiesta degli ammortizzatori sociali sopra citati e l'impossibilità ad anticipare il trattamento di integrazione salariale; con tale lettera il lavoratore si presenterà presso la Banca con la quale intrattiene rapporti bancari - se firmataria delle presente intesa - per la concessione del finanziamento di cui ai punti successivi, possibilmente regolato sul conto corrente già in essere con quella Banca; qualora non intrattenga rapporti con una delle Banche parti del presente accordo, si recherà presso una di tali Banche per l'apertura, nel rispetto delle norme e dei presupposti di legge, di un rapporto di conto corrente, senza commissioni bancarie a carico del richiedente, su cui regolare il finanziamento sotto indicato.
3. le Banche, a richiesta del lavoratore, concederanno finanziamenti individuali, previa valutazione del merito di credito del richiedente, nei limiti dei plafond stabiliti e alle condizioni delle normative vigenti, regolati sul conto corrente di cui al punto precedente, nei seguenti casi:

- a. per i lavoratori in C.I.G.S. (L. 23 luglio 1991, n. 223) o in contratto di solidarietà (L.863/84): disponibilità crescente per frazioni mensili, con un massimo di nove, ognuna pari all'importo di integrazione salariale comunicato alla banca dall'azienda, tramite il lavoratore, in occasione dell'avvio del finanziamento richiesto e confermato mensilmente da parte dell'azienda con l'invio del corrispondente cedolino paga. L'importo massimo mensile per i lavoratori con un rapporto di lavoro a tempo pieno ed in C.I.G.S. a zero ore sarà pari ad € 750,00, per un ammontare massimo di € 6.750,00 (Euro seimilasettecentocinquanta). Tali importi saranno opportunamente riproporzionati negli altri casi.
- b. per i lavoratori in C.I.G.S. in deroga o mobilità in deroga: disponibilità crescente per frazioni mensili, con un massimo di quattro, ognuna pari all'importo di integrazione spettante per CIGS o mobilità comunicato alla banca dall'azienda, tramite il lavoratore in occasione dell'avvio del finanziamento richiesto e confermato mensilmente da parte dell'azienda con l'invio del corrispondente cedolino paga. L'importo massimo mensile per i lavoratori con un rapporto di lavoro a tempo pieno e sospesi a zero ore od in mobilità sarà pari ad € 750,00, per un ammontare massimo di € 3.000,00 (Euro tremila). Tali importi saranno opportunamente riproporzionati negli altri casi.

Gli importi individuali concessi non saranno soggetti a tassi di interesse, né a spese di gestione del conto, eccezion fatta per i bolli di legge.

le Banche si impegnano ad accreditare sul conto corrente le cifre pattuite in tempi il più possibile ravvicinati rispetto al ricevimento dei cedolini di cui sopra e in linea di massima corrispondenti alle date di normale riscossione delle retribuzioni da parte dei lavoratori interessati;

4. a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di restituzione dei finanziamenti accordati dalla Banca, il lavoratore cederà a quest'ultima il credito che vanta nei confronti dell'INPS, notificando la cessione al debitore. A tal fine il lavoratore si impegnerà a domiciliare, in via irrevocabile, presso la Banca che gli ha accordato il finanziamento, l'accredito delle somme che successivamente gli saranno erogate dall'INPS. A tale riguardo il lavoratore darà indicazione all'INPS del numero di conto corrente su cui accreditare gli importi dovuti e presenterà alla Banca copia di tale

modello. La Banca tratterrà le somme fino alla concorrenza dell'ammontare del finanziamento. Le eventuali somme che residueranno saranno liberamente disponibili dal lavoratore;

5. i tempi di rimborso del finanziamento saranno correlati ai tempi di liquidazione, da parte dell'INPS di Reggio E., dei trattamenti di integrazione salariale che dovranno essere riconosciuti ai sensi di legge, maturati a favore dei singoli lavoratori;
6. una volta recuperate le somme anticipate, le banche rimetteranno a disposizione le medesime somme, (secondo il principio della rotatività), per ulteriori anticipazioni, nei limiti del plafond dichiarato in sede di sottoscrizione del presente accordo;
7. la Camera di Commercio si impegna a divulgare e diffondere ulteriormente il presente Accordo nei confronti del sistema economico e produttivo reggiano;
8. nel rispetto della normativa vigente, le Associazioni Imprenditoriali si impegnano a far sì che le loro aziende associate forniscano alla Banca tutte le informazioni utili alla piena conoscenza di ogni singola situazione aziendale nonché lavorativa, sia in fase iniziale sia successivamente, fino alla chiusura della pratica;
9. le Organizzazioni Sindacali si impegnano a portare a conoscenza dei lavoratori questa possibilità di sostegno finanziario a termine, in riferimento sia agli aspetti procedurali sia rispetto alle clausole dell'accordo e ad assistere i singoli lavoratori nelle procedure necessarie per l'avvio di questa procedura, in stretta collaborazione con banche e aziende
10. qualora il lavoratore in CIG straordinaria, con mutuo per prima casa in essere con una delle Banche parti del presente accordo, manifesti difficoltà nel pagamento delle rate, potrà chiedere la sospensione del pagamento delle stesse, fatte salve le migliori condizioni di legge vigenti; una volta che vi sia l'accoglimento della richiesta da parte della Banca, il periodo di sospensione sarà commisurato alla durata della cassa integrazione guadagni straordinaria senza oneri e spese aggiuntive per il

richiedente; le rate sospese saranno messe in coda al piano d'ammortamento originario;

11. il presente Protocollo di intesa avrà validità per ulteriori dodici mesi dalla data di sottoscrizione;

12. le parti concordano altresì di procedere a verifiche trimestrali dell'andamento di quanto previsto dal presente Protocollo, ovvero con verifica anticipata rispetto ai termini previsti, qualora venga richiesto da uno dei soggetti firmatari del presente Protocollo;

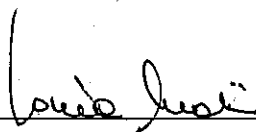
13. le parti concordano che il presente Protocollo possa essere esteso anche ad altre Banche, previa sottoscrizione del presente accordo, al fine di ampliare le possibilità di intervento nei confronti dei lavoratori interessati da situazioni di crisi e ad estendere in questo modo la rete degli sportelli erogatori delle relative prestazioni;

14. copia del presente Protocollo sarà inviato per conoscenza alla Direzione dell'INPS di Reggio Emilia;

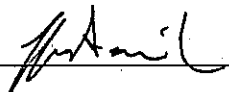
Reggio Emilia, 19 Febbraio 2010

Letto, confermato e sottoscritto

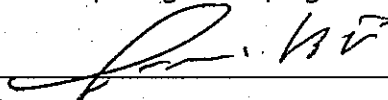
Provincia di Reggio Emilia



Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura



Confindustria RE



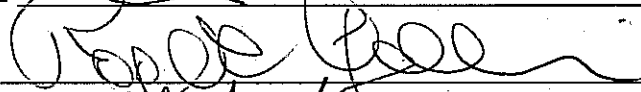
CONFAPI PMI di RE



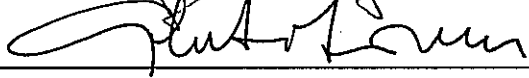
Confcommercio di RE



Confesercenti di RE



Legacoop di RE



Confcooperative di RE



CNA di RE Lebra Lorenzini

Confartigianato di RE Marino

CGIL Reggio Emilia puttaschi

CISL Reggio Emilia M. M. Del Fabbro

UIL Reggio Emilia N. P.

Direzione provinciale del lavoro og. Celsi

Banca di Cavola e Sassuolo Albino

Banca Reggiana Roberto

Cassa Padana Carlo Forbani

Unicredit Banca S.p.A. Roberto Fabiani, P. di Pellipelli

Cariparma S.p.A. Carlo Giuseppe

Banco San Geminiano e San Prospero Carlo

Banca popolare dell'Emilia Romagna Antonio Longoni

Banca Monte dei Paschi di Siena Antonio

CREDEM Carlo